



**Ato Ambiente CL2 S.p.A.**

**IN LIQUIDAZIONE**

## **CAPITOLATO TECNICO**

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 FINALIZZATA ALL'ESECUZIONE PER ANNI UNO DI CAMPIONAMENTI, ANALISI CHIMICO - FISICHE E PROVE IN CAMPO ARTICOLATA IN DUE LOTTI:

LOTTO 1 "ESECUZIONE DI CAMPIONAMENTI E ANALISI CHIMICO FISICHE, PROVE IN CAMPO ED ELABORAZIONE FINALE DEI DATI RACCOLTI RELATIVI AL PIANO DI MONITORAGGIO DELL'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN CONTRADA TIMPAZZO IN GELA SULLE MATRICI GASSOSE, SOLIDE E LIQUIDE"  
CIG: 7592139F49

LOTTO 2 "ESECUZIONE DI CAMPIONAMENTI E ANALISI CHIMICO FISICHE, PROVE IN CAMPO ED ELABORAZIONE FINALE DEI DATI RACCOLTI RELATIVI AL PIANO DI MONITORAGGIO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SITO NELLA ZONA INDUSTRIALE 3<sup>^</sup> STRADA – GELA"  
SMART CIG: ZE92495CEF

Gela, lì 01.08.2018

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(dott. ing. Concetta Meli)

Il Legale Rappresentante/Liquidatore  
(avv. Giuseppe Panebianco)





**IN LIQUIDAZIONE**

Art. 1

OGGETTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di campionamento ed analisi chimiche di rifiuti ed altre matrici solide e liquide ripartito più specificatamente secondo i lotti di seguito riportati

1. Discarica RSU sita in c.da Timpazzo, Gela
2. Impianto di compostaggio sito in c.da Brucazzi, Gela.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti, è l'ing. Concetta Meli.

Art. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO 1

Discarica RSU sita in c.da Timpazzo in Gela

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione di campionamenti ed analisi chimico fisiche, prove in campo ed elaborazione finale dei dati raccolti relativi al piano di monitoraggio dell'impianto di discarica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi di contrada Timpazzo del Comune di Gela, sulle matrici gassose, solide e liquide, per un importo a base d'asta di € 50.380,00 per la durata di mesi dodici dal primo giorno del mese successivo a quello della sottoscrizione del contratto, con riserva di proroga da parte della stazione appaltante per un periodo massimo di dodici mesi alle medesime condizioni, e dovrà essere svolto secondo quanto prescritto nella Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia) n. 400 del 4 maggio 2018 e nel "Piano di sorveglianza e controllo in fase di gestione operativa e post operativa - Revisione 01 - 14 luglio 2010" ulteriormente integrato con la nota prot. n. 46887 del 21/07/2016 dell'ARPA.



## IN LIQUIDAZIONE

L'indicazione analitica delle analisi e degli elaborati richiesti è riportata nel prospetto allegato (A1).

### LOTTO 2

Impianto di compostaggio sito in località C.da Brucazzi, Gela.

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione di campionamenti ed analisi chimico fisiche, prove in campo ed elaborazione finale dei dati raccolti relativi al piano di monitoraggio dell'impianto di compostaggio sito in c.da Brucazzi- zona industriale 3 strada – Gela, per un importo a base d'asta di € 12. 850,00 per una durata di mesi dodici dal primo giorno del mese successivo a quello della sottoscrizione del contratto, con riserva di proroga da parte della stazione appaltante per un periodo massimo di dodici mesi alle medesime condizioni, e dovrà essere svolto secondo le prescrizioni contenute nel D.D.S. n. 114 del 03/05/2010 che ha autorizzato l'esercizio dell'impianto e secondo quanto riportato nel Piano di monitoraggio e controllo Rev. 3 del 29.6.2017.

L'indicazione analitica delle analisi e degli elaborati richiesti è riportata nel prospetto allegato (A2)

### ART. 3

#### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti economici che intendono partecipare alla gara d'appalto devono essere in possesso dei seguenti requisiti economici, finanziari e tecnici:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio.
- b) possesso di attrezzature e strumentazione necessaria tali da garantire per ogni analita un limite di rilevabilità inferiore rispetto ai limiti fissati dalla normativa di riferimento;
- c) disponibilità di almeno un tecnico abilitato alla professione e iscritto all'Ordine Nazionale dei Chimici che dovrà sottoscrivere i relativi certificati analitici delle analisi oggetto dell'appalto;



## IN LIQUIDAZIONE

d) aver conseguito negli ultimi tre anni, un fatturato specifico da servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo non inferiore a quello del presente contratto, risultante dagli attestati di regolare esecuzione dei servizi rilasciati ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. 207/2010 da Stazioni Appaltanti e/o da altri committenti o da dati di bilancio.

### ART. 4

#### CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà attraverso il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, punto b), determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuale di ribasso con 4 cifre decimale, sull'importo a base d'asta e con facoltà, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per ciascun concorrente di presentare offerta per uno o più lotti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua e conveniente.

### ART. 5

#### CONDIZIONI GENERALI

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 105 e 174 del su citato D.lgs. 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dei servizi dovrà rendersi disponibile, su richiesta dell'Ato ambiente CL2 spa in liquidazione, ad eseguire tempestivamente, entro 48 h, il prelievo ed il trasporto in sede dei campioni nel caso occorressero alla Società Appaltante, monitoraggi per ragioni straordinarie, in aggiunta ed in modo suppletivo alle scadenze periodiche descritte negli allegati prospetti.

L'Ato compenserà per tali servizi suppletivi il laboratorio di analisi aggiudicatario applicando i prezzi unitari riportati nei prospetti A1 e A2, al netto del ribasso offerto in sede di gara.



**IN LIQUIDAZIONE**

In caso di analisi o campionamenti di tipologia diversa rispetto a quelle contemplate negli allegati A1 e A 2 il prezzo verrà concordato tra le parti.

I campioni da analizzare dovranno essere prelevati, a cura e spese della ditta aggiudicataria del presente bando, da parte di personale tecnico qualificato, secondo quanto riportato nei piani di monitoraggio, previo accordo col Responsabile incaricato dalla società ATO Ambiente CL2 in liquidazione.

Per ogni punto di analisi, prelievo e campionamento dovrà essere redatta una scheda riassuntiva in cui sono riportate almeno le seguenti informazioni:

- Luogo con denominazione di campionamento;
- la data e l'ora in cui è avvenuto il campionamento;
- la descrizione del campione.

Per ciascuno dei campioni oggetto di analisi i laboratori devono fornire un rapporto di Prova, datato e firmato dal chimico e dal responsabile del laboratorio, che riporti tra l'altro:

- identificazione univoca del campione analizzato;
- elenco dei parametri determinati, con relativo risultato analitico ottenuto;
- metodo di riferimento usato;
- metodo dettagliato di conservazione del campione;
- commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali;
- nome e firma del chimico autorizzato con timbro del laboratorio.

Tutte le analisi dovranno essere condotte dal laboratorio in ottemperanza alle norme vigenti e, comunque, anche ad eventuali variazioni normative che dovessero insorgere durante l'appalto. L'elaborazione dei dati finali deve essere formalizzata in apposita relazione conclusiva di sintesi il cui costo deve ritenersi incluso nel prezzo offerto.

ART. 6

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA  
MANODOPERA

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati



**IN LIQUIDAZIONE**

nell'espletamento dell'appalto, l'Azienda aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se la Ditta non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

ART. 7

RESPONSABILITA' DELLA DITTA ED OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta è responsabile verso il Committente dello svolgimento e della corretta qualità del servizio nei luoghi della discarica ed anche della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

La ditta dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere tecnico-amministrativo che fosse necessaria all'ATO Ambiente CL2 SpA, nonché gli elenchi aggiornati dei mezzi e del personale che accederà nella piattaforma impiantistica di contrada Timpazzo in territorio di Gela.

Nella conduzione e gestione dei servizi, la ditta dovrà adottare tutte le cautele ed i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno a provvedere affinché gli automezzi operanti siano sempre efficienti e rispondenti alle norme del Codice della Strada ed alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Nel corso delle attività in questione la ditta dovrà interfacciarsi con il RT della discarica per gli aspetti organizzativi e gestionali e con il R.S.P.P. dell'ATO Ambiente CL2 SpA in carica per le tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori e per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le varie attività.

Secondo le direttive già espresse dal R.S.P.P. dell'ATO Ambiente CL2 SpA la ditta aggiudicataria dovrà consegnare la copia del D.U.V.R.I. vigente vistata per presa visione e inoltrare copia del proprio Documento di Valutazione Rischi aziendali redatto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria nello svolgimento dei lavori è pertanto tenuta a rispettare i dettami indicati nel summenzionato D.U.V.R.I., a diffondere i contenuti a tutti i propri dipendenti che interverranno sui luoghi dell'appalto e ad applicare le misure di tutela nella fattispecie delle attività svolte in conformità a quanto previsto nel proprio D.V.R. e in ottemperanza agli ulteriori dettati del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.



**IN LIQUIDAZIONE**

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento a terzi, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Amministrazione. L'Appaltatore si obbliga altresì di esonerare in giudizio l'Amministrazione assumendo la legittimazione passiva in un'eventuale azione giudiziaria

ARTICOLO 8

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO, CONTROLLI, PENALITÀ, ESECUZIONE D'UFFICIO.

L'appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti. Il committente si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, l'Ato Ambiente Cl2 spa in liquidazione procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa ed all'applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente capitolato saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei rapporti di prova (oltre il giorno del mese interessato alla consegna prefissata) € 200

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data concordata per l'effettuazione del prelievo € 100  
Mancata o ritardata esecuzione di intervento straordinario € 200

Altre violazioni alle prescrizioni del presente capitolato (per ogni singolo episodio) € 100

In presenza di inadempienze che mettano a rischio o impediscano la corretta e puntuale esecuzione dell'attività dell'Ato Ambiente Cl2 spa in liquidazione, l'appaltatore, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro fornitore: in tal caso i costi sostenuti dalla stazione appaltante verranno addebitati per intero all'impresa appaltatrice.

Le penali maturate saranno trattenute in sede di liquidazione dei crediti dell'appaltatore.



**IN LIQUIDAZIONE**

Inoltre l'appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- f) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, l'Ato Ambiente CL2 spa in liquidazione notifica all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali l'Amministrazione Appaltante si esprime in merito.

La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena questa società dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende valersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c..

La ditta aggiudicataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto per ciò che attiene eventuali reati penali e/o illeciti amministrativi commessi durante l'espletamento del servizio stesso e riconducibili a specifiche inosservanze degli obblighi previsti dal presente Capitolato e dalle norme di settore, liberando in tale senso il Legale rappresentante e i tecnici della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.

Dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza sia per il personale della ditta sia in relazione ai rischi da interferenza. L'appaltatore è responsabile verso l'amministrazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'ATO Ambiente CL2 spa in liquidazione



**IN LIQUIDAZIONE**

avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento di quelli che ritenesse non adeguati al servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti. Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete inoltre all'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti la conduzione ed esecuzione del servizio. L'impresa sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso questa società e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto e/o per errate o inadeguate analisi.

ARTICOLO 9

PAGAMENTI

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura e relativi certificati analitici con cadenza posticipata a 60 gg. fine mese data fattura, accompagnata da certificato di regolare esecuzione a firma del RUP.

Alla scadenza del contratto o comunque in qualunque caso di decadenza o di risoluzione del contratto medesimo, l'appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione.

ARTICOLO 10

REVISIONE PREZZI

Nell'offerta presentata in sede di gara si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Il ribasso unico sui prezzi unitari, si intende offerto dalla ditta aggiudicataria in base a calcoli di propria convenienza, a suo rischio. Pertanto i detti prezzi risultanti dal ribasso sono invariabili.

ART. 11

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



**IN LIQUIDAZIONE**

In ottemperanza alla L 136/2010 l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni". Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). L'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'aggiudicatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta. Laddove l'aggiudicatario sia a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 12

MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA



**IN LIQUIDAZIONE**

Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che sono ammesse varianti, modifiche non sostanziali e/o servizi supplementari nel caso previsto dal comma 1 lett. e del richiamato art. 106 entro il limite del 50% del valore originario dell'appalto.

Art. 13

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, registrazione, copie, ecc.) sono a totale carico della ditta aggiudicataria. Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso. All'ATO Ambiente CL2 spa in liquidazione compete il pagamento della sola I.V.A. gravante sul corrispettivo.

Art. 14

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il foro competente è quello di Gela.